

**AZIENDA OSPEDALIERA
SANT' ANDREA**
UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA"
SECONDA FACOLTÀ
DI MEDICINA E CHIRURGIA

ESTREMI REGISTRAZIONE SPESA

<i>Autor. n.</i>	<i>Anno</i>	<i>Cod. conto</i>	<i>Disponib. Iniziale</i>	<i>Spese autorizzate</i>	<i>Autoriz. Attuale</i>

U.O.C. AFFARI GENERALI

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la sede di questa Azienda Ospedaliera in data _____ ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996.

Il Dirigente
(dott.ssa Rosa D'Arca)

La presente deliberazione è stata ricevuta dalla Presidenza Giunta regionale Lazio – Commissione verifica e controllo in data _____ ed è divenuta efficace in data _____

- a seguito ricevimento parere favorevole della Regione Lazio
- per decorso del termine di 40 giorni
- richiesta modifica dell'atto con nota prot.

La presente deliberazione non è divenuta efficace a seguito di ricevimento del parere negativo della Regione Lazio in data _____

La presente deliberazione si compone di n. _____ pagine ed è conforme all'originale conservata agli atti di questa Amministrazione.

Li _____

Il Dirigente incaricato

OGGETTO: INCREMENTO ATTIVITA' ASSISTENZIALI - ATTIVAZIONE DI COMPLESSIVI N° 450 POSTI LETTO DI DEGENZA A CICLO CONTINUO E A CICLO DIURNO PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA DI ROMA.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, e successive modificazioni, concernente il riordino del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il D.P.C.M. del 22 luglio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 1999 n. 174, che dispone la individuazione della Struttura Ospedaliera "Sant'Andrea" di Roma quale Ospedale di Rilievo Nazionale e di Alta Specialità e la sua costituzione in Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, condizionatamente alla sua destinazione a sede della II Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- VISTO il protocollo d'intesa stipulato ai sensi dell' art. 6 comma 1 del D. Lgs. n. 502/92, fra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in data 3 agosto 1999, per la disciplina dell'apporto alle attività assistenziali delle Facoltà di Medicina e Chirurgia I e II, in cui si destina l'Ospedale S. Andrea a sede della seconda Facoltà di Medicina e Chirurgia di Roma La Sapienza;
- VISTO il D.L. 1 ottobre 1999 n. 341, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 dicembre 1999 n. 453, con il quale è stata costituita l'Azienda Ospedaliera "Sant'Andrea" integrata con la II Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- VISTO Il D. Lgs. 21 dicembre 1999 n. 517 concernente la disciplina dei rapporti tra il Servizio Sanitario Nazionale e le Università a norma dell'art. 6 della L. 30 novembre 1998 n° 419;
- VISTO Il D.P.C.M. 24 maggio 2001 "Linee guida concernenti i protocolli d'intesa da stipulare tra Regioni e Università;
- VISTO il protocollo d'intesa stipulato ai sensi dell' art. 1 comma 1 del D. Lgs. n. 517/99, fra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in data 2 agosto 2002, che prevede, tra l'altro, l'attivazione di 400 posti letto di degenza ordinaria e di 50 posti letto di degenza diurna

	presso l'Azienda Ospedaliera "Sant'Andrea", nell'ambito del processo di decentramento del Policlinico "Umberto I";
RICHIAMATA	la propria precedente deliberazione del 31 ottobre 2002 n. 611, con la quale è stata approvata la proposta di organizzazione dipartimentale delle strutture assistenziali e della pianta organica provvisoria;
VISTA	la D.G.R. del 15 novembre 2002 n. 1506, con la quale la Regione Lazio ha approvato l'organizzazione assistenziale di questa Azienda, il cronoprogramma delle aperture e la Pianta Organica provvisoria;
VISTA	la propria precedente deliberazione del 18 settembre 2003 n. 898, con cui è stata disposta l'attivazione di complessivi 414 posti letto di degenza ordinaria e a ciclo diurno nonché di complessive n. 9 unità di Terapia Intensiva post-operatoria;
VISTA	la D.G.R. del 7 novembre 2003 n. 1131 di nomina dell'avv. Francesco Rocca quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea;
VISTA	la propria precedente deliberazione del 15 novembre 2002 n. 641, in cui, fra l'altro, è stata presentata la strutturazione dei posti letto di degenza ordinaria e diurna dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea;
ATTESO	che sono stati ultimati i lavori di completamento delle strutture operatorie e di degenza intensiva e ordinaria relativi alla Cardiocirurgia, Terapia Intensiva Cardiocirurgica, Terapia Intensiva Neurochirurgica e Terapia intensiva Cardiologica;
VISTA	la proposta del Direttore Sanitario Aziendale di attivazione, a decorrere dal 19 aprile 2004, di complessivi n. 450 posti letto, come di seguito meglio specificato:

	UNITA' OPERATIVE	N° posti letto a ciclo continuo	N° posti letto a ciclo diurno
Dipartimento di Chirurgia	Chirurgia Generale A	190	23
	Chirurgia Plastica e Ricostruttiva		
	Chirurgia Pediatrica		
	Chirurgia Epato-bilio-pancreatica		
	Chirurgia Generale B		
	Chirurgia Toracica		
	Chirurgia Generale C		
	Day Surgery		
	Ortopedia-Traumatologia		
	Chirurgia della Mano e del Piede		
	Urologia		
	Odontoiatria Maxillo-Facciale		
	Oculistica		
	Otorinolaringoiatria		
	Chirurgia Vascolare		
Neurochirurgia			
Cardiochirurgia			
Dipartimento di Medicina	Medicina 1 - Allergologia, Immunologia	136	28
	Medicina 2 - Endocrinologia, metodologia Clinica, Diabetologia		
	Medicina 3 - Medicina Interna e Medicina D'Urgenza		
	Nefrologia		
	Dermatologia		
	Ematologia		
	Oncologia Medica		
	Pneumologia		
	Malattie Infettive		
	Cardiologia		
	UTIC		
	Medicina Sperimentale		
	Day Hospital Medico		
	Malattie Apparato Digerente e Fegato		
Dipartimento Neurologico - Psichiatrico	Neurologia	20	12
	Psichiatria		
Dipartimento Materno - Infantile	Ginecologia	24	8
	Pediatria		
	Neuropsichiatria infantile		
Terapia Intensiva Post-Operatoria		9	
Totale parziale		362	78
TOTALE		450	

TENUTO
CONTO

che tale assegnazione potrà subire ulteriori modifiche che verranno tempestivamente comunicate ai competenti uffici della Regione Lazio e dell'A.S.P.;

Ciò premesso

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Di procedere all'attivazione di complessivi n. 450 posti letto presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea secondo quanto proposto dal Direttore Sanitario Aziendale e di seguito riepilogato:

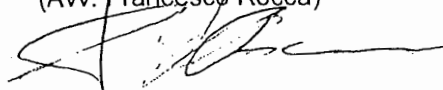
	UNITA' OPERATIVE	N° posti letto a ciclo continuo	N° posti letto a ciclo diurno
Dipartimento di Chirurgia	Chirurgia Generale A	190	23
	Chirurgia Plastica e Ricostruttiva		
	Chirurgia Pediatrica		
	Chirurgia Epato-bilio-pancreatica		
	Chirurgia Generale B		
	Chirurgia Toracica		
	Chirurgia Generale C		
	Day Surgery		
	Ortopedia-Traumatologia		
	Chirurgia della Mano e del Piede		
	Urologia		
	Odontoiatria Maxillo-Facciale		
	Oculistica		
	Otorinolaringoiatria		
	Chirurgia Vascolare		
Neurochirurgia			
Cardiochirurgia			
Dipartimento di Medicina	Medicina 1 - Allergologia, Immunologia	136	28
	Medicina 2 - Endocrinologia, metodologia Clinica, Diabetologia		
	Medicina 3 - Medicina Interna e Medicina D'Urgenza		
	Nefrologia		
	Dermatologia		

	Ematologia		
	Oncologia Medica		
	Pneumologia		
	Malattie Infettive		
	Cardiologia		
	UTIC		
	Medicina Sperimentale		
	Day Hospital Medico		
	Malattie Apparato Digerente e Fegato		
Dipartimento Neurologico - Psichiatrico	Neurologia	20	12
	Psichiatria		
Dipartimento Materno - Infantile	Ginecologia	24	8
	Pediatria		
	Neuropsichiatria infantile		
Terapia Intensiva Post-Operatoria		9	
Totale parziale		362	78
TOTALE		450	

- di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Lazio, affinché quest'ultima possa darne ufficiale comunicazione all'A.S.P.;
- di comunicare tempestivamente agli uffici regionali competenti tutte le eventuali modifiche che si verificheranno in corso di attivazione dei posti letto;
- di incaricare il S.I.O. di questa Azienda Ospedaliera della predisposizione di tutti gli atti necessari per informare gli organi preposti all'attivazione dei posti letto e delle eventuali modifiche che interverranno;
- di pubblicare la presente deliberazione all'Albo dell'Azienda nei modi previsti dall'art. 31 della L.R. Lazio n° 45/1996;

La presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi dell'art. 33, all'ultimo comma della L.R. Lazio n° 51/1987.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Francesco Rocca)



ALLEGATO H

(Sub allegato 7)



Direzione Generale

AZIENDA OSPEDALIERA
SANT'ANDREA
UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA"
SECONDA FACOLTÀ
DI MEDICINA E CHIRURGIA



Prot. n. 1422 del 3.02.04

Al Direttore della Direzione
Regionale del S.S.R.
dell'Assessorato alla Sanità
Dott. Goffredo Troiani

e p. c. All'Assessore alla Sanità
On. Marco Verzaschi

Oggetto: Trasferimento beni mobili ed immobili all'A.O. Sant'Andrea.
Sostituzione processuale.

La legge 3 dicembre 1999, n. 453 di conversione del Decreto Legge del 1 ottobre 1999, n. 341 recante disposizioni urgenti per l'Azienda Policlinico Umberto I e per l'Azienda ospedaliera Sant'Andrea di Roma ha stabilito all'art. 2 che: "l'Azienda ospedaliera Sant'Andrea, dalla data di trasferimento alla stessa dei beni immobili e mobili costituenti il complesso ospedaliero Sant'Andrea, succede al Comune di Roma e agli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma in tutti i rapporti in corso comunque connessi ai beni trasferiti. **L'Azienda Ospedaliera assume la qualità di sostituto processuale dei predetti Enti nel contenzioso giudiziale ed extra giudiziale concernente appalti e forniture relativi ai beni trasferiti**".

Dal dettato della norma parrebbe quindi che l'Azienda assume tale qualità per i giudizi pendenti a far data dall'atto di trasferimento alla stessa dei beni immobili e mobili costituenti il complesso ospedaliero.

Tale data sembrerebbe poter essere individuata in via presuntiva in quella relativa alla sottoscrizione del verbale di trasferimento, verbale che, tuttavia non risulta, dalle ricerche fino ad oggi effettuate, essere presente in originale negli archivi dell'Azienda che ne conserva invece una copia non datata e non sottoscritta.

In forza della disposizione normativa sopra riportata gli IFO ci chiedono il pagamento di una serie di fatture per gli incarichi affidati dagli stessi IFO agli avvocati per giudizi intentati dalla VIANINI LAVORI S.p.A. nei loro confronti in qualità di ditta appaltatrice dei lavori per la realizzazione dell'immobile dove oggi ha sede l'Azienda Sant'Andrea.

Secondo quanto richiesto dagli IFO l'Azienda dovrebbe pagare ai predetti avvocati una somma complessiva di circa € **200.000,00**. Attualmente l'Azienda non ha pagato le predette fatture ed anzi ha presentato opposizione al decreto ingiuntivo notificato al Sant'Andrea da uno degli avvocati sopradetti in attesa di ricevere da Codesta Regione le necessarie indicazioni ed il relativo finanziamento. La situazione relativa al pagamento delle parcelle degli avvocati è resa ancor più importante posto che gli stessi conoscendo la storia relativa ai giudizi de quo potrebbero essere di grande aiuto all'Azienda per ricostruire tutta la fattispecie.

Inoltre dalle informazioni ricevute dagli IFO, gli stessi sono stati di recente condannati nei confronti della Vianini al pagamento della somma pari a **Euro 5.681.025,88** a seguito dell'esito negativo del procedimento di opposizione al decreto ingiuntivo dinanzi al Tribunale Civile di Roma. E' utile sottolineare che il Tribunale in quella sentenza di condanna ha negato l'operatività della sostituzione processuale dell'Azienda *ope legis* in quanto ha assunto che tale sostituzione operasse solo per i giudizi pendenti e non anche per quelli conclusi. A fronte di questo, gli IFO intendono proporre appello, chiamando in causa l'Azienda Sant'Andrea per far valere la sostituzione processuale e rivalersi quindi della somma sopra riportata.

Infine è necessario aggiungere che l'Azienda ha dovuto conferire l'incarico ad uno degli avvocati che ha seguito tutti i vari gradi di giudizio nella causa VIANINI/IFO per quello finale innanzi alla Cassazione per il quale sussiste un rischio presunto di soccombenza dichiarato dall'Avv.to difensore pari ad Euro **1.850.000,00**. In questo giudizio infatti effettivamente opera la sostituzione processuale prevista dalla legge.



Da quanto sopra esposto appare chiaro che l'Azienda attualmente non è in grado, per la frammentarietà delle informazioni in suo possesso e per l'ambiguità interpretativa scaturite dalla norma citata, di quantificare se e per quali giudizi la stessa assuma la veste di sostituto processuale.

Tuttavia, anche se non definite nel loro ammontare complessivo, le cifre indicate per eventuali soccombenze, sono talmente elevate da comportare gravissime conseguenze per il bilancio aziendale.

Si chiede pertanto a Codesta Regione, di prevedere a favore di questa Azienda, un finanziamento, adeguato e finalizzato a coprire le spese comunque derivanti dalla previsione di legge che la individua quale sostituto processuale degli Enti, nel contenzioso giudiziale ed extra giudiziale concernente appalti e forniture relativi ai beni trasferiti.

Direttore generale
Avv. Francesco Rocca